



**Città dell'Aquila**  
*ufficio Stampa e Comunicazione*

**714<sup>A</sup>**  
**Perdonanza**  
**Celestiniana**  
LA PORTA SANTA SI APRE AL MONDO

***L'Aquila, 23 – 29 agosto 2008***

L'Aquila, 25 agosto 2008

**“GIUSTIZIA E PERDONO”, TESTIMONIANZE DALL'AFRICA**

Dopo aver puntato l'attenzione sull'India – oggi pomeriggio, alle 18, al teatro San Filippo – domani la Perdonanza Celestiniana dell'Aquila si occuperà dell'Africa.

Alle 18, al teatro San Filippo, si terrà il terzo appuntamento con i convegni “Giustizia e Perdono”, incentrato, per l'appunto, sulle testimonianze dall'Africa.

Interverranno il professor Luigi Gaffuri, del Dipartimento di culture comparate dell'università dell'Aquila, sul tema “Territori feriti in Africa: banalità del male e redenzione possibile”, il professor Valerio Petrarca, del Dipartimento di discipline storiche dell'Università Federico II di Napoli, sull'argomento “I pazzi in Costa d'Avorio: pietà e giustizia in contesti di conflitto”. Jean-Pierre Ndayambaje, del Centro polivalente della Provincia di L'Aquila, affronterà invece il tema “Il Ruanda dopo il genocidio, tra perdono e riconciliazione”, mentre la professoressa Fabiana D'Ascenzo, del Dipartimento di geografia dell'università di Padova, parlerà su “Derive urbane dell'umano: l'infanzia sopravvissuta di Kinshasa”.

I lavori saranno tradotti in simultanea in Lis, la lingua italiana dei segni utilizzata dai non udenti.

“Il convegno – ha spiegato in un recente intervento sul quotidiano “il Centro” il professor Gaffuri – si presenta come una occasione per riflettere sulle possibilità di perdono che questo continente dimenticato può sviluppare rispetto alle colpe che la civiltà europea ha storicamente nei suoi confronti. Tra le macchie dell'Europa, basti qui richiamare la tratta schiavistica e il colonialismo. La prima, come si sa, è una pratica durata quattro secoli, dalla metà del 1400 alla metà dell'Ottocento, con la quale si è giunti al commercio all'ingrosso dei neri africani, trasformando gli esseri umani in una merce da vendere e comprare. Il secondo è stato un lungo e doloroso processo basato su guerre di conquista, sfruttamento e violenza che, tra XIX e XX secolo, hanno ridisegnato l'Africa mostrandola come ancora oggi appare sugli atlanti e sulle carte geografiche. Questo appuntamento culturale e scientifico focalizza però l'attenzione sull'attualità, esplorando le forme di giustizia con cui si può praticare adesso, qui e ora, il perdono, che diventa possibile proprio in termini di una giustizia intesa come equità”.

***Piazza Palazzo n. 19***

***67100 - L'AQUILA***

***Telefono: 0862-645709***

***0862-645710***

***Fax: 0862-645370***